



Mobilità

Regione Lombardia

Regione Lombardia

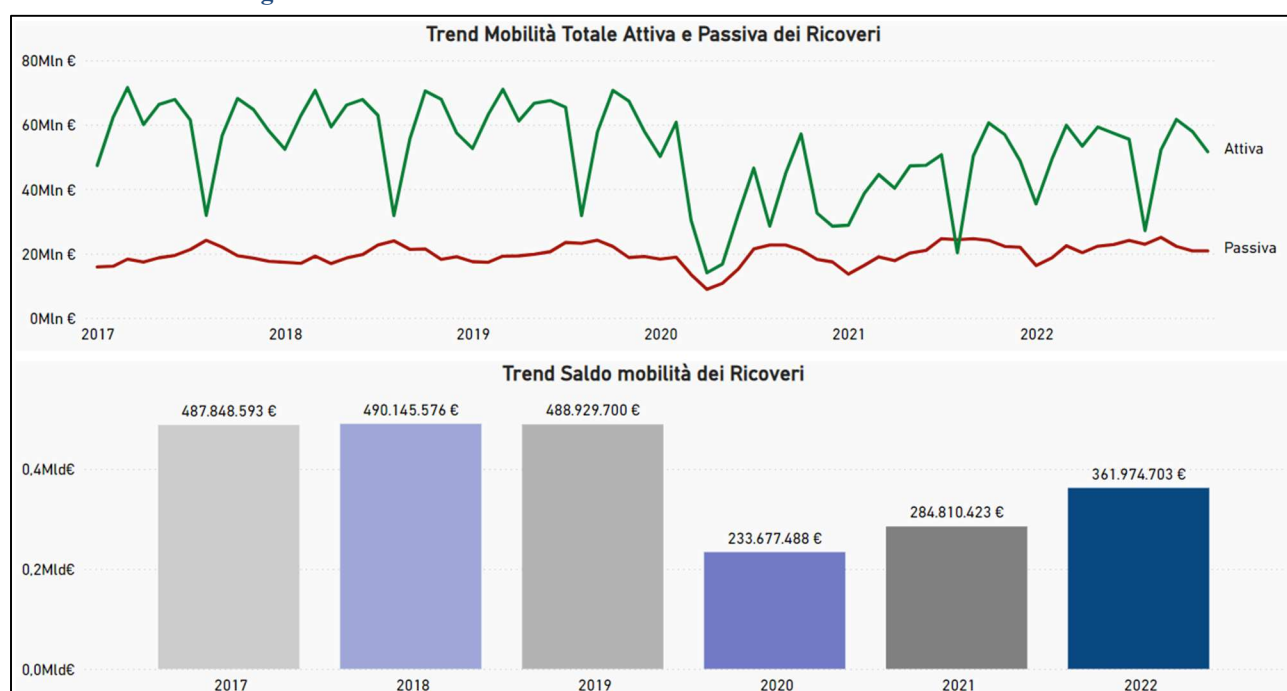
Mobilità Ospedaliera Passiva Regionale

Distribuzione Volumi e Costi di fuga per Tipologia DRG 2017-2022

La Regione Lombardia, nella serie storica 2017-2022, presenta annualmente ricavi da mobilità attiva sempre più alti della spesa per mobilità sanitaria. L'andamento del fenomeno è regolare con una contrazione nei mesi di luglio-agosto e dicembre. Si osserva, inoltre, una significativa riduzione della spesa e dei ricavi durante il periodo colpito da pandemia COVID-19.

Nella serie storica il saldo economico risulta sempre negativo. In particolare, nel 2022 il saldo economico è di 361,9 €/mln, valore in contrazione rispetto l'anno 2019 del 26%.

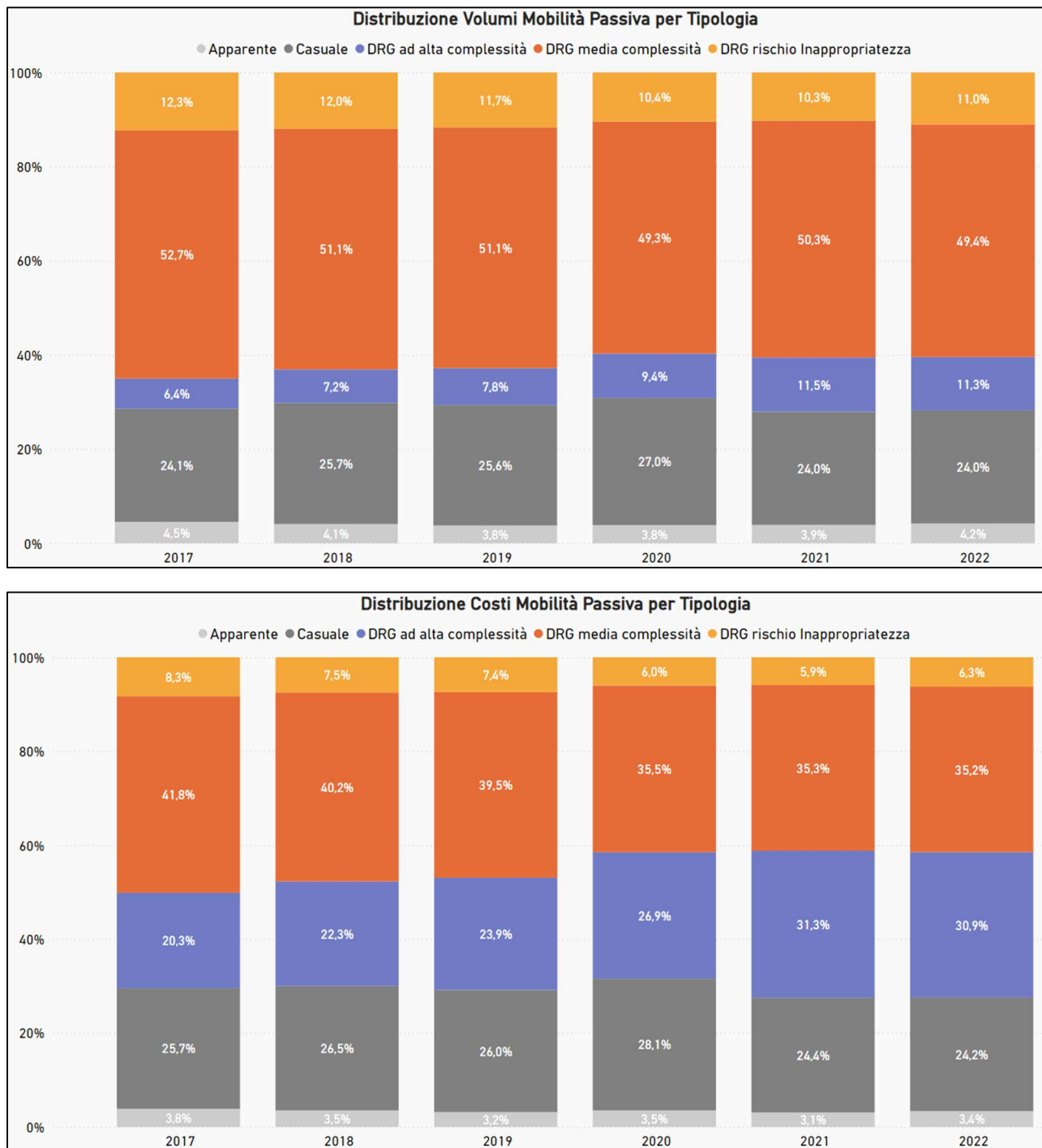
Figura 1. Andamento Valori economici in mobilità sanitaria: anni 2017-2022



La mobilità passiva, in termini di costi, è stata pari a circa 259 €/mln nel 2022. Di tale quota, il 35,2% è assorbito da DRG a media/bassa complessità, il 30,9% da DRG ad alta complessità e il 6,3% da DRG a rischio inappropriately. La mobilità apparente e la mobilità casuale, rappresentanti la quota di mobilità non programmabile caratterizzata da ricoveri urgenti, ricoveri casuali e ricoveri di residenti che di fatto domiciliavano nelle regioni di cura, assorbono una spesa rispettivamente del 3,36% e del 24,2%.

In ragione della non programmabilità dei suddetti ricoveri, l'analisi che segue include esclusivamente i flussi relativi ai ricoveri programmabili (di seguito "mobilità effettiva"), afferenti ai DRG ad alta complessità, a bassa/media complessità e a rischio d'inappropriatezza.

Figura 2. Distribuzione di volumi e costi della mobilità passiva per tipologia di DRG: Anni 2017-2022



Regioni di fuga 2022

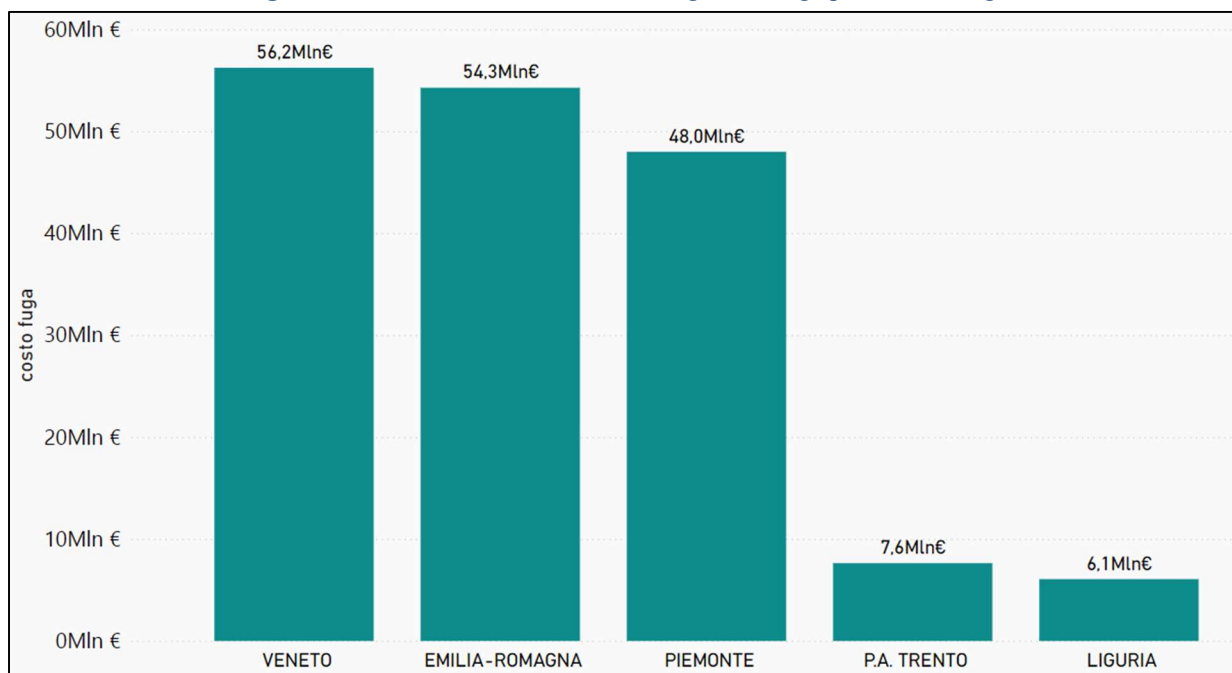
Nel 2022, con riferimento alla mobilità passiva effettiva, la Lombardia ha registrato 44.921 ricoveri in fuga, di cui il 38,84% presso strutture pubbliche e il 61,16% presso strutture private accreditate. I costi, pari a 187,2 €/mln, si dividono per il 29,6% presso strutture pubbliche e il 70,4% presso strutture private accreditate.

Tabella 1. Volumi e Costi della mobilità passiva per Regioni di fuga

Regione di Fuga	Ricoveri in Fuga	RF %pub	RF %priv	Costi	C %pub	C %priv
EMILIA-ROMAGNA	12.752	39,51%	60,49%	54.265.225 €	32,05%	67,95%
VENETO	12.582	27,15%	72,85%	56.226.520 €	24,09%	75,91%
PIEMONTE	10.294	36,90%	63,10%	47.986.254 €	24,13%	75,87%
LIGURIA	2.445	77,42%	22,58%	6.064.313 €	68,32%	31,68%
P.A. TRENTO	1.611	15,33%	84,67%	7.628.410 €	11,37%	88,63%
TOSCANA	1.278	82,86%	17,14%	3.906.255 €	78,51%	21,49%
CAMPANIA	753	41,04%	58,96%	1.902.222 €	30,08%	69,92%
LAZIO	589	27,50%	72,50%	1.772.859 €	23,96%	76,04%
SICILIA	447	63,53%	36,47%	1.352.798 €	55,77%	44,23%
Ospedale Pediatrico Bambino Gesù	426		100,00%	1.157.684 €		100,00%
PUGLIA	367	51,50%	48,50%	1.152.594 €	41,19%	58,81%
CALABRIA	240	65,42%	34,58%	674.951 €	50,45%	49,55%
FRIULI-VENEZIA GIULIA	229	96,07%	3,93%	578.886 €	94,55%	5,45%
MARCHE	215	71,16%	28,84%	628.049 €	66,39%	33,61%
SARDEGNA	203	72,41%	27,59%	379.418 €	69,87%	30,13%
ABRUZZO	128	64,06%	35,94%	358.532 €	46,77%	53,23%
P.A. BOLZANO	114	92,98%	7,02%	293.184 €	86,45%	13,55%
UMBRIA	109	80,73%	19,27%	469.578 €	87,07%	12,93%
VALLE D'AOSTA	52	67,31%	32,69%	167.538 €	43,92%	56,08%
BASILICATA	51	96,08%	3,92%	95.681 €	84,46%	15,54%
MOLISE	36	44,44%	55,56%	140.849 €	25,40%	74,60%
Totale	44.921	38,84%	61,16%	187.201.800 €	29,60%	70,40%

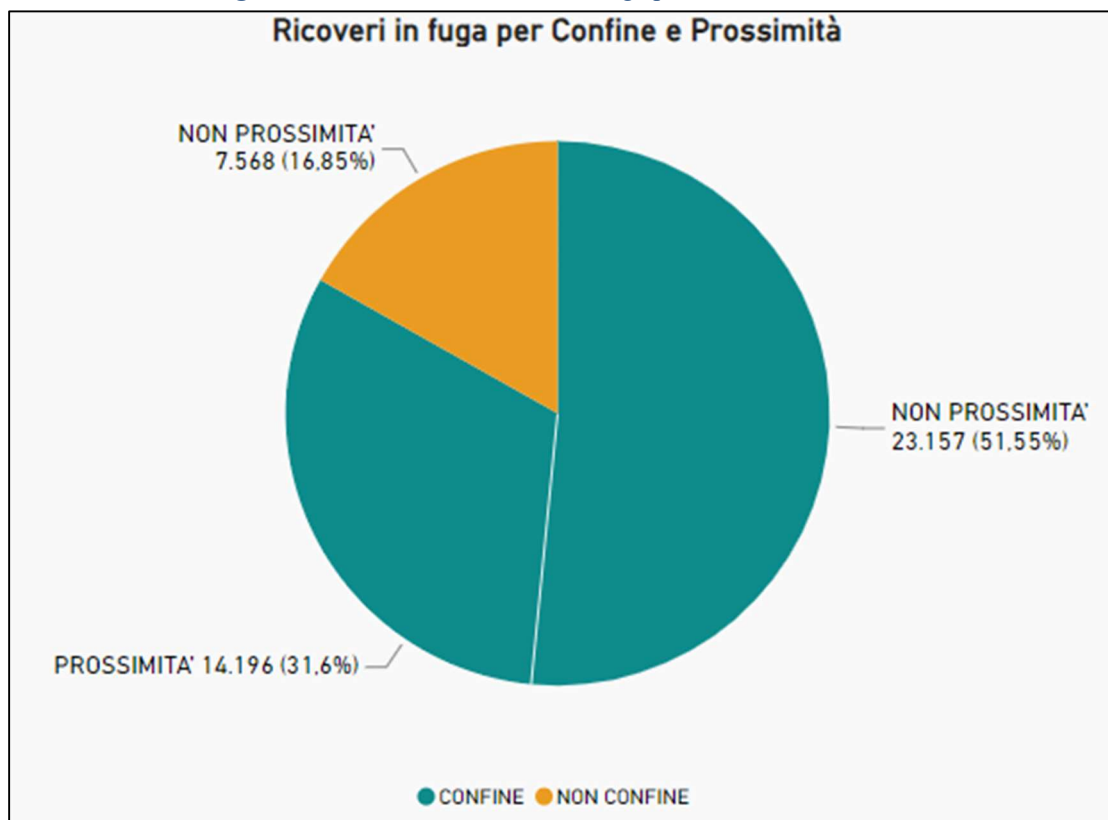
In termini di costi, le principali regioni di fuga risultano essere Veneto, Emilia-Romagna, Piemonte, P.A. Trento e Liguria, che insieme assorbono circa il 92% del totale dei costi.

Figura 3. Mobilità Effettiva - Prime 5 Regioni di fuga per costo di fuga



La percentuale di fuga è maggiore in regioni di confine (oltre 83%). Inoltre, il 31,6% della fuga totale è verso strutture di prossimità, ovvero distanti meno di un'ora o meno di 50 km dal luogo di residenza del paziente.

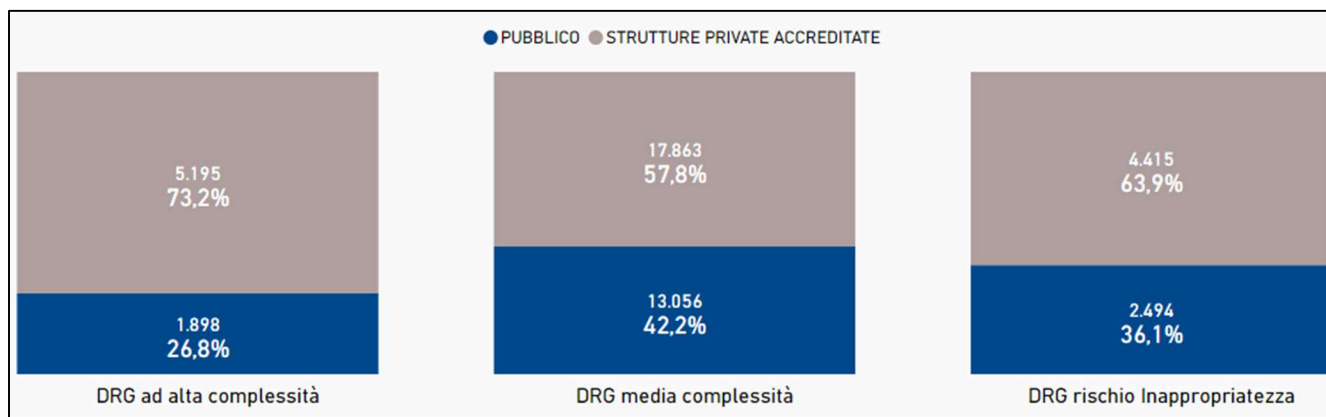
Figura 4. Distribuzione Ricoveri in fuga per Confine e Prossimità



Distribuzione Volumi Mobilità Passiva Effettiva 2022

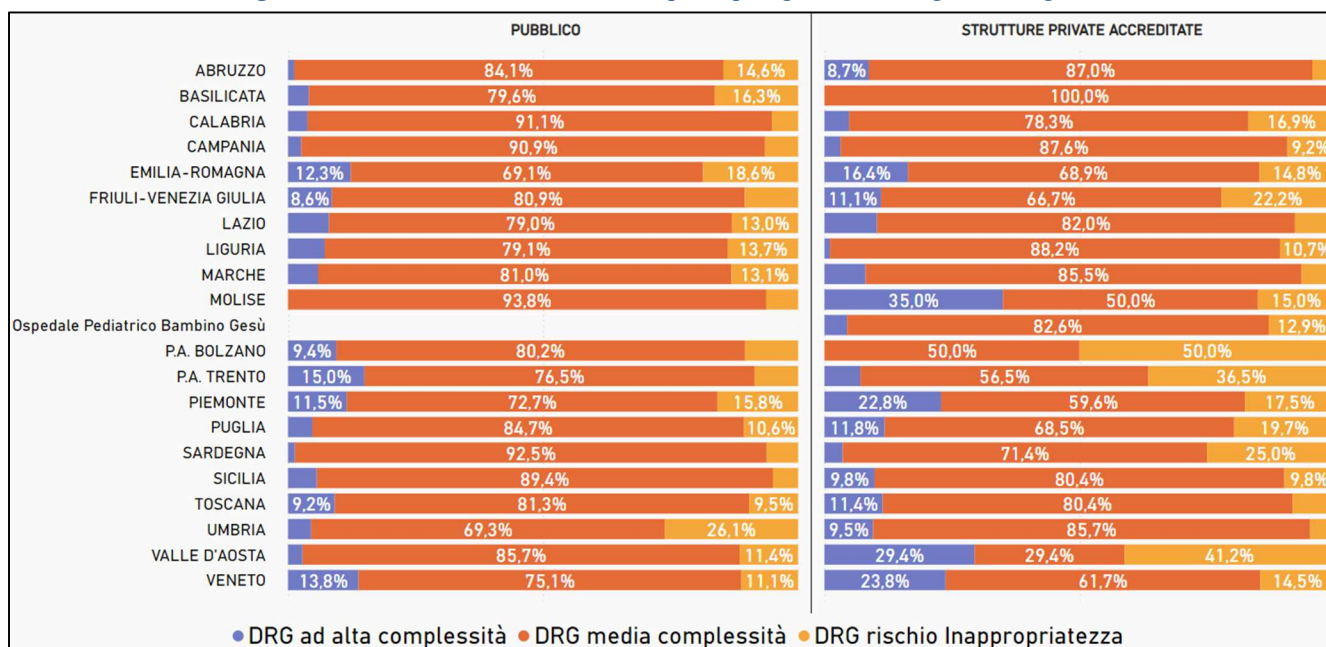
Il grafico seguente mostra la distribuzione dei volumi in mobilità passiva per rapporto SSN e tipologia di DRG. In particolare, l'uso di Strutture private accreditate è maggiore per DRG ad alta complessità con una percentuale del 73,2% di ricoveri.

Figura 5. Distribuzione Volumi Mobilità Passiva Effettiva per Rapporto SSN



I ricoveri in mobilità passiva in strutture pubbliche dei residenti nella Regione Lombardia sono prevalentemente di media/bassa complessità con valore medio del 74,8% mentre la quota di alta complessità è molto bassa: questa quota aumenta, invece, nelle strutture private accreditate. Per quanto riguarda il Veneto, la regione con più alti volumi di mobilità passiva, si nota come la somma di fuga per DRG di media/bassa complessità e rischio inappropriatezza abbia valori superiori al 75% sia in strutture pubbliche che private accreditate.

Figura 6. Distribuzione Volumi Passiva per Tipologia DRG e Regioni di fuga



Principali MDC di fuga

La Figura seguente mostra i principali MDC ordinati per volume di fuga:

- 08 - Malattie e disturbi del sistema muscolo-scheletrico e del tessuto connettivo

Registra 13.762 ricoveri in fuga per un costo totale di 76,9 €/mln, concentrati prevalentemente in Veneto (4.050 ricoveri, 25,2 €/mln costi), Emilia-Romagna (4.516 ricoveri, 24,3 €/mln) e Piemonte (3.230 ricoveri, 19,5 €/mln).

- 10 - Malattie e disturbi endocrini, nutrizionali e metabolici

Registra 2.863 ricoveri in fuga per un costo totale di 10,3 €/mln, concentrati prevalentemente in Piemonte (1.413 ricoveri, 5,2 €/mln), Emilia-Romagna (364 ricoveri, 1,7 €/mln) e Veneto (360 ricoveri, 1,6 €/mln).

- 05 - Malattie e disturbi dell'apparato cardiocircolatorio

Registra 2.747 ricoveri in fuga per un costo totale di 16,1 €/mln, concentrati prevalentemente in Emilia-Romagna (827 ricoveri, 4,6 €/mln), Piemonte (660 ricoveri, 4,5 €/mln) e Veneto (521 ricoveri, 3,3 €/mln).

Figura 7. Primi 5 MDC per Volumi di Fuga

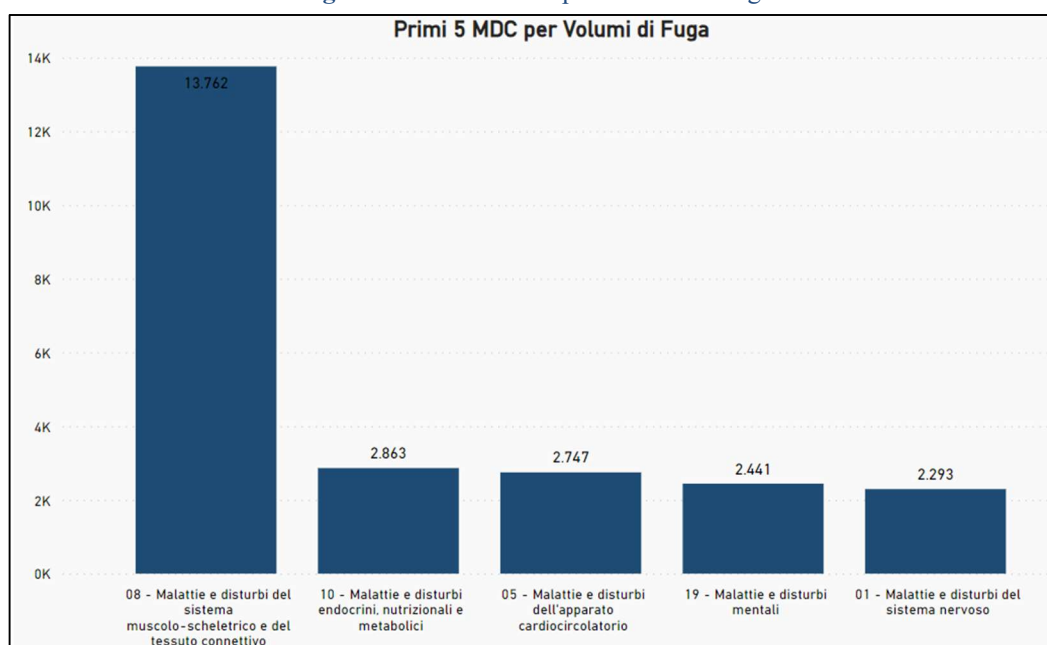


Tabella 2. Distribuzione della spesa in mobilità sanitaria effettiva per Regione di fuga e per i primi 10 MDC: Anno 2022

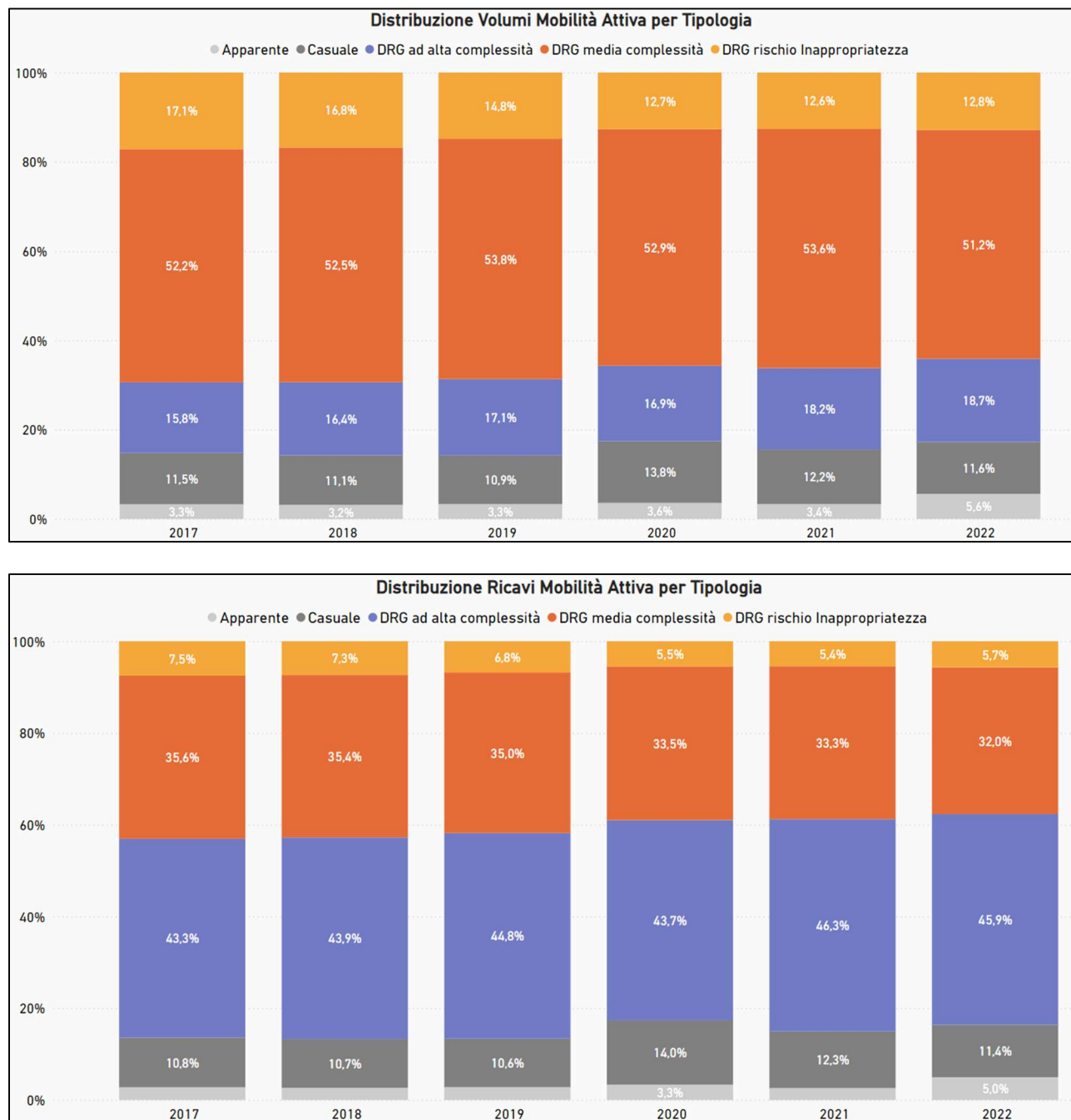
Regione di Fuga / MDC	01	03	05	06	08	10	11	19	23	PRE	Totale
VENETO	2.827.683 €	673.816 €	3.340.953 €	2.457.246 €	25.152.407 €	1.625.220 €	2.638.450 €	4.315.025 €	1.765.760 €	882.626 €	45.679.186 €
EMILIA-ROMAGNA	3.990.837 €	1.577.764 €	4.575.934 €	1.160.259 €	24.283.194 €	1.651.114 €	1.369.981 €	3.219.583 €	1.709.201 €	1.750.235 €	45.288.102 €
PIEMONTE	1.643.674 €	1.217.709 €	4.467.225 €	1.144.491 €	19.530.237 €	5.161.050 €	1.277.243 €	4.001.001 €	4.560.408 €	319.680 €	43.322.717 €
P.A. TRENTO	1.058.978 €	9.809 €	611.907 €	139.657 €	3.796.626 €	718.101 €	11.743 €	11.431 €	170.401 €	11.891 €	6.540.544 €
LIGURIA	759.189 €	140.382 €	1.372.499 €	222.650 €	1.046.860 €	284.288 €	184.915 €	11.094 €	88.600 €	154.158 €	4.264.634 €
TOSCANA	713.617 €	53.014 €	409.445 €	97.574 €	538.348 €	174.021 €	222.640 €	181.149 €	38.243 €	340.859 €	2.768.911 €
LAZIO	209.084 €	115.417 €	166.489 €	104.422 €	356.305 €	97.774 €	81.132 €	5.021 €	4.013 €	131.503 €	1.271.159 €
CAMPANIA	107.065 €	74.890 €	254.222 €	67.195 €	299.212 €	319.023 €	71.761 €	13.789 €	6.278 €		1.213.436 €
Ospedale Pediatrico Bambino Gesù	138.579 €	21.937 €	178.645 €	20.967 €	76.918 €	10.193 €	4.656 €	8.005 €	15.284 €	483.308 €	958.491 €
SICILIA	172.880 €	20.340 €	151.007 €	56.623 €	233.998 €	42.856 €	102.601 €	19.117 €	14.620 €	51.919 €	865.961 €
PUGLIA	74.018 €	28.091 €	166.030 €	53.519 €	257.813 €	52.430 €	49.055 €	3.884 €	8.711 €	11.891 €	705.441 €
CALABRIA	75.689 €	12.990 €	79.010 €	68.627 €	185.852 €	35.670 €	31.231 €	5.826 €	11.531 €		506.426 €
FRIULI-VENEZIA GIULIA	42.301 €	24.521 €	106.434 €	24.396 €	215.643 €	10.909 €	4.067 €	5.389 €	804 €		434.464 €
MARCHE	20.897 €	35.041 €	73.031 €	15.859 €	182.978 €	37.946 €	35.025 €	162 €	5.416 €		406.355 €
UMBRIA	91.589 €	18.802 €	13.991 €	12.487 €	196.336 €	25.515 €	4.976 €				363.696 €
ABRUZZO	24.544 €	7.209 €	24.956 €	27.969 €	146.132 €	20.100 €	14.007 €	2.267 €	5.192 €		272.376 €
P.A. BOLZANO	50.108 €	18.036 €	13.381 €	8.345 €	123.755 €	1.138 €	13.225 €	4.270 €	1.056 €		233.314 €
SARDEGNA	67.776 €	6.563 €	4.833 €	17.365 €	60.353 €	16.876 €	25.758 €		4.167 €		203.692 €
VALLE D'AOSTA	5.236 €	333 €	44.595 €		97.676 €		314 €		134 €		148.288 €
MOLISE	65.917 €	1.613 €	8.827 €	6.795 €	39.996 €	1.998 €					125.146 €
BASILICATA	389 €	3.558 €	8.128 €	8.058 €	33.720 €		7.531 €	137 €	268 €		61.789 €
Totale	12.140.049 €	4.061.834 €	16.071.543 €	5.714.504 €	76.854.360 €	10.286.222 €	6.150.311 €	11.807.149 €	8.410.087 €	4.138.070 €	155.634.129 €

Mobilità Ospedaliera Attiva Regionale

Distribuzione Volumi e Ricavi da attrazione per Tipologia DRG 2017-2022

Nel 2022, la regione Lombardia ha erogato 128.607 ricoveri a pazienti residenti in altre regioni, generando ricavi per un totale di circa 620€/mln, di cui il 45,9% per DRG di alta complessità, il 32% per DRG a media/bassa complessità e il 5,7% per DRG a rischio inappropriata.

Figura 8. Distribuzione di volumi e ricavi della mobilità attiva per tipologia di DRG: Anni 2017-2022



Regioni di attrazione 2022

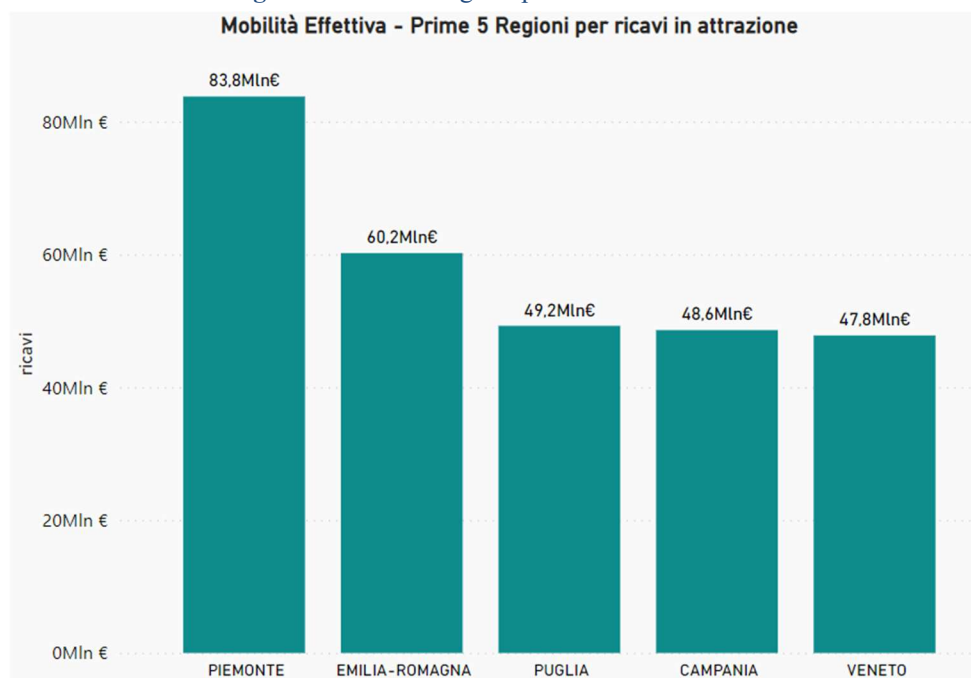
Nel 2022, con riferimento alla mobilità attiva effettiva, la Lombardia ha registrato 106.429 ricoveri in attrazione, di cui il 25,54% presso strutture pubbliche e il 74,46% presso strutture private accreditate. I ricavi, pari a 518,8 €/mln, si dividono per il 21,4% presso strutture pubbliche e 78,6% presso strutture private accreditate.

Tabella 3. Volumi e Ricavi della mobilità attiva per Regioni di fuga

Regione di Fuga	Ricoveri in Attrazione	RA %pub	RA %priv	Ricavi	R %pub	R %priv
PIEMONTE	18.192	30,78%	69,22%	83.767.209 €	23,19%	76,81%
EMILIA-ROMAGNA	14.544	24,64%	75,36%	60.193.585 €	20,11%	79,89%
VENETO	10.868	23,50%	76,50%	47.794.507 €	21,05%	78,95%
PUGLIA	9.307	21,37%	78,63%	49.249.737 €	18,35%	81,65%
SICILIA	8.833	30,10%	69,90%	44.923.351 €	26,93%	73,07%
CAMPANIA	8.568	19,96%	80,04%	48.604.336 €	16,09%	83,91%
LIGURIA	8.345	15,65%	84,35%	43.764.162 €	11,83%	88,17%
CALABRIA	6.615	30,99%	69,01%	33.127.090 €	26,55%	73,45%
TOSCANA	4.218	27,62%	72,38%	22.733.638 €	25,26%	74,74%
LAZIO	3.274	29,14%	70,86%	17.155.114 €	26,04%	73,96%
SARDEGNA	2.665	23,26%	76,74%	12.324.909 €	23,46%	76,54%
MARCHE	2.355	26,20%	73,80%	11.434.353 €	25,59%	74,41%
ABRUZZO	2.302	25,59%	74,41%	10.552.861 €	25,24%	74,76%
BASILICATA	1.465	25,67%	74,33%	8.512.925 €	21,06%	78,94%
FRIULI-VENEZIA GIULIA	1.119	28,15%	71,85%	5.369.320 €	24,87%	75,13%
P.A. TRENTO	1.095	33,52%	66,48%	5.435.585 €	32,50%	67,50%
UMBRIA	977	30,19%	69,81%	5.544.447 €	26,32%	73,68%
MOLISE	710	17,32%	82,68%	3.723.142 €	11,48%	88,52%
VALLE D'AOSTA	512	32,62%	67,38%	2.620.504 €	20,13%	79,87%
P.A. BOLZANO	465	29,68%	70,32%	1.971.200 €	24,71%	75,29%
Totale	106.429	25,54%	74,46%	518.801.974 €	21,40%	78,60%

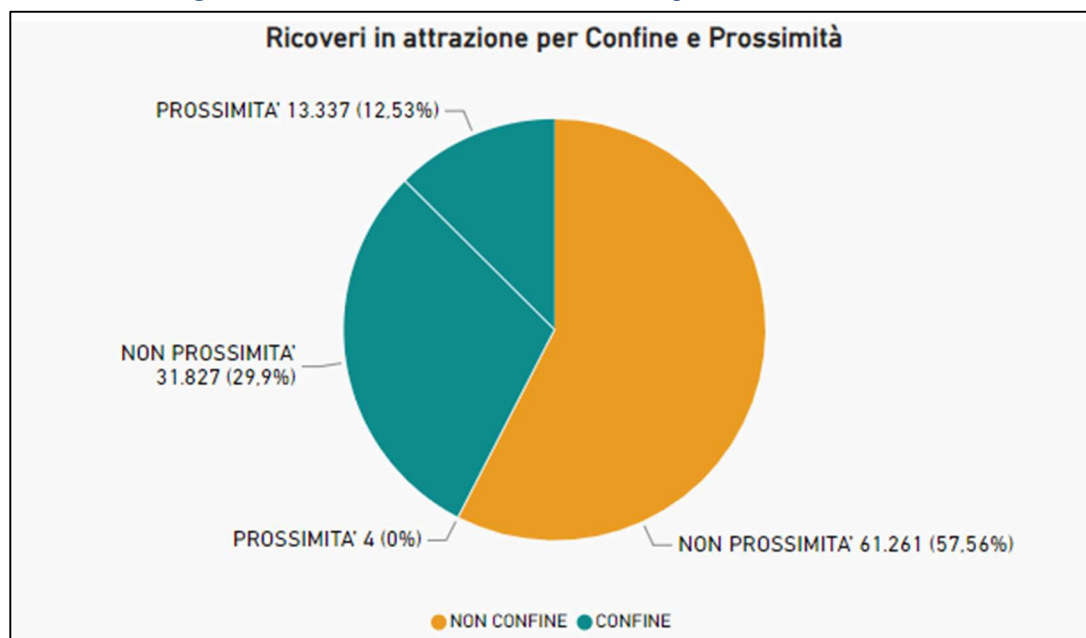
In termini di ricavi, le principali regioni da cui si attrae risultano essere Piemonte, Emilia-Romagna, Puglia, Campania e Veneto, che insieme assorbono circa il 56% del totale dei ricavi.

Figura 9. Prime 5 Regioni per ricavi in attrazione



La percentuale di attrazione è leggermente maggiore in regioni di non confine (circa il 58%). Inoltre, il 12,5% dell'attrazione totale è in strutture di prossimità, ovvero distanti meno di un'ora o meno di 50 km dal luogo di residenza del paziente.

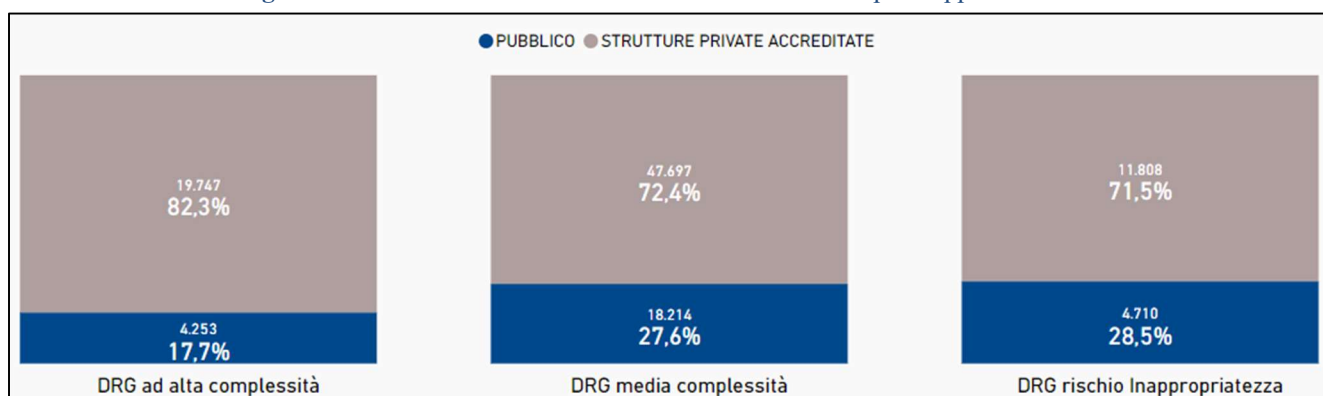
Figura 10. Distribuzione ricoveri in attrazione per Confine e Prossimità



Distribuzione Volumi Mobilità Attiva Effettiva 2022

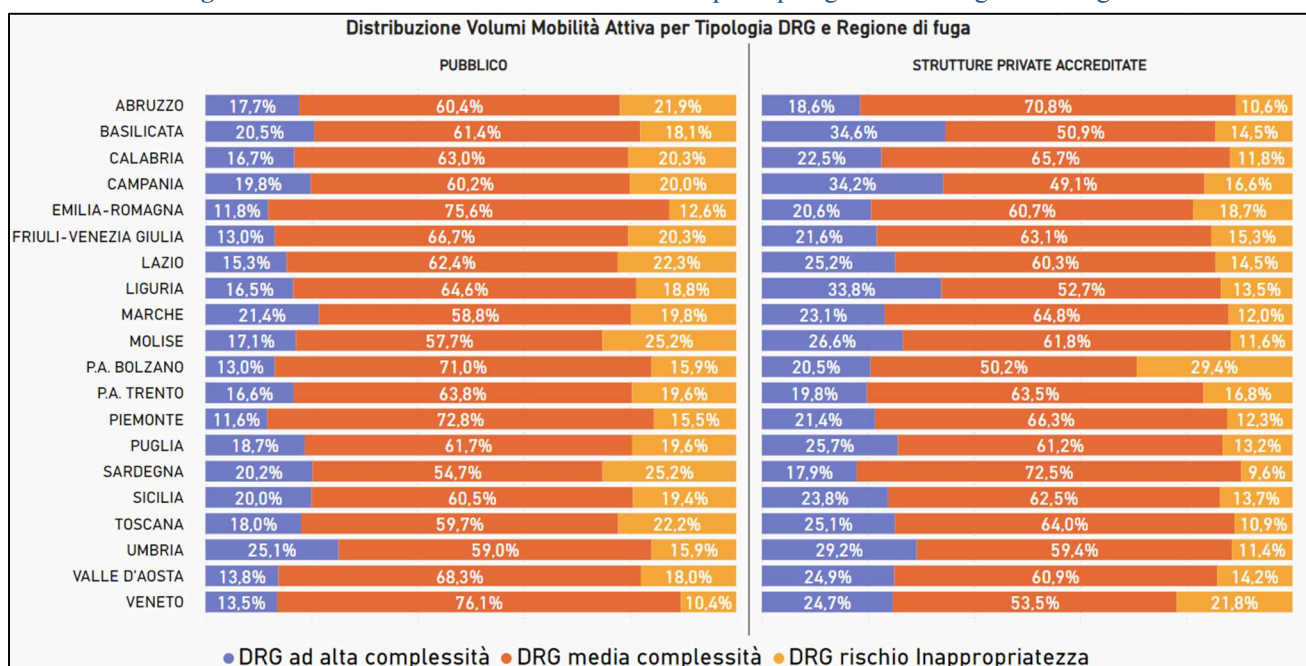
Il grafico seguente mostra la distribuzione dei volumi in mobilità attiva per rapporto SSN e tipologia di DRG. In particolare, l'uso di Strutture private accreditate è maggiore per DRG ad alta complessità con una percentuale dell'82,3% di ricoveri.

Figura 11. Distribuzione Volumi Mobilità Attiva Effettiva per Rapporto SSN



I ricoveri in mobilità attiva in strutture pubbliche della Regione Lombardia sono prevalentemente di media/bassa complessità con valore medio del 67% mentre la quota di alta complessità è molto bassa: questa quota aumenta notevolmente, invece, nelle strutture private accreditate. Per quanto riguarda il Piemonte, la regione con più alta mobilità attiva, si nota come la somma di attrazione per DRG di media/bassa complessità e rischio inappropriatezza abbia valori dell'88,4% in strutture pubbliche e del 78,6% in strutture private accreditate.

Figura 12. Distribuzione Volumi Mobilità Attiva per Tipologia DRG e Regione di Fuga



Principali MDC e DRG di attrazione

La Figura seguente mostra i principali MDC ordinati per volume di attrazione:

- *08 - Malattie e disturbi del sistema muscolo-scheletrico e del tessuto connettivo*

Registra 33.113 ricoveri in attrazione per un ricavo totale di 180,3 €/mln, concentrati prevalentemente in Piemonte (4.786 ricoveri, 25,7 €/mln ricavi) e Veneto (5.020 ricoveri, 23,5 €/mln).

- *05 - Malattie e disturbi dell'apparato cardiocircolatorio*

Registra 13.896 ricoveri in attrazione per un ricavo totale di 103,6 €/mln, concentrati prevalentemente in Piemonte (2.209 ricoveri, 16 €/mln) e Campania (1.548 ricoveri, 11,4 €/mln).

- *13 - Malattie e disturbi dell'apparato riproduttivo femminile*

Registra 10.185 ricoveri in attrazione per un ricavo totale di 18,9 €/mln, concentrati prevalentemente in Piemonte (1.787 ricoveri, 3,4 €/mln) ed Emilia-Romagna (1.782 ricoveri, 3,1 €/mln).

Figura 13. Primi 5 MDC per Volumi di Attrazione

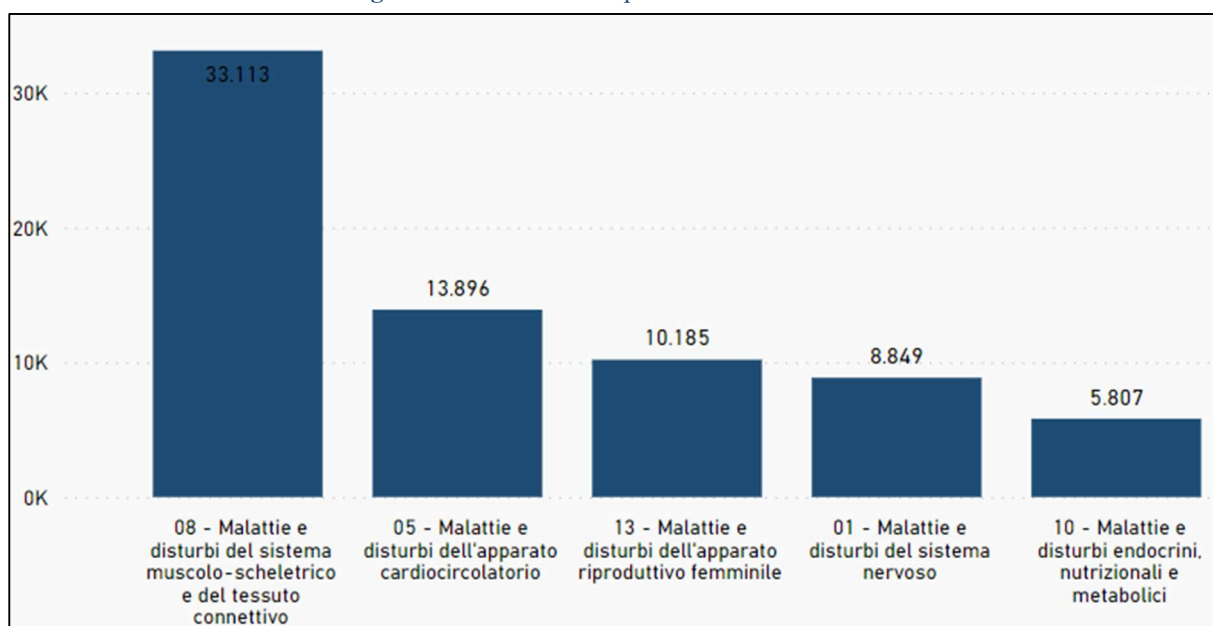


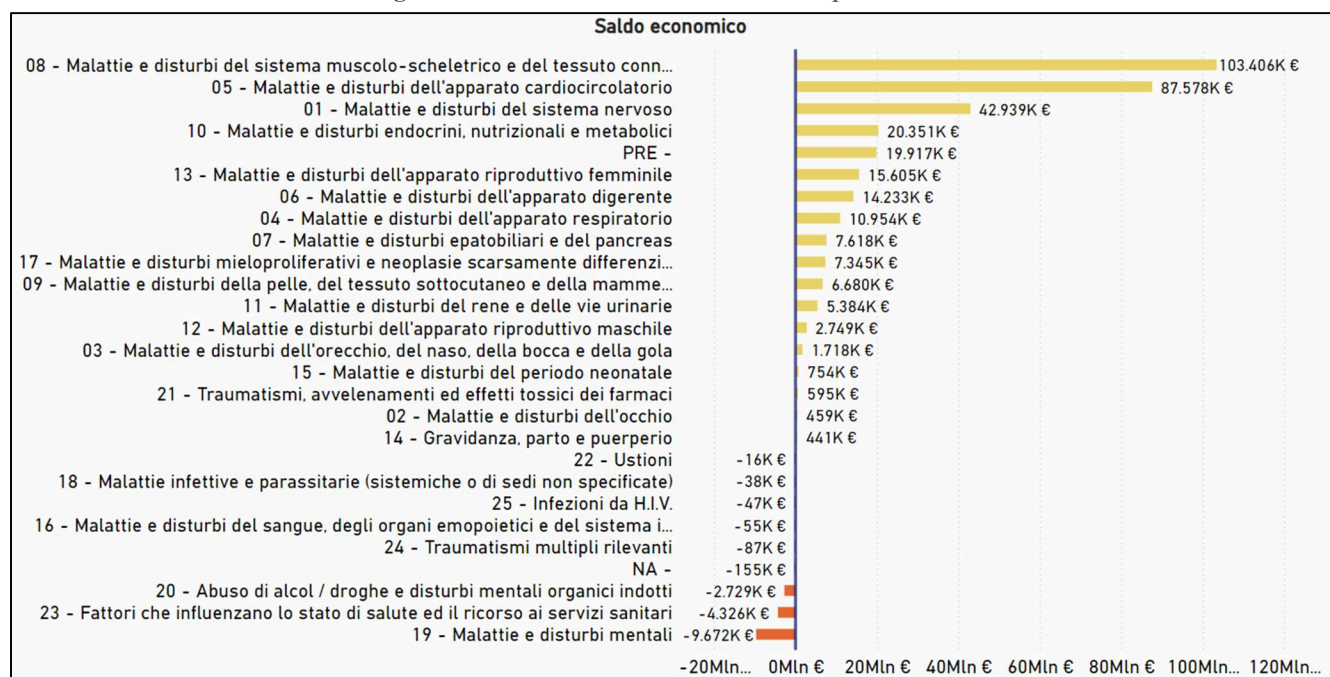
Tabella 4. Distribuzione dei ricavi in mobilità sanitaria effettiva per Regione di fuga e per i primi 10 MDC: Anno 2022

Regione di Fuga / MDC	01	04	05	06	07	08	10	11	13	PRE	Totale
PIEMONTE	11.379.488 €	2.602.289 €	15.964.424 €	3.378.028 €	1.479.819 €	25.708.927 €	5.884.598 €	1.537.348 €	3.388.622 €	3.454.591 €	74.778.133 €
EMILIA- ROMAGNA	4.983.565 €	1.429.727 €	9.886.778 €	2.196.932 €	1.040.230 €	23.363.065 €	2.934.131 €	1.963.241 €	3.141.695 €	2.583.979 €	53.523.343 €
CAMPANIA	3.613.208 €	1.166.126 €	11.358.753 €	1.156.661 €	837.332 €	20.787.954 €	2.735.156 €	1.427.815 €	546.569 €	1.550.487 €	45.180.060 €
PUGLIA	4.819.523 €	1.024.046 €	9.228.140 €	1.927.369 €	889.640 €	16.677.310 €	5.733.454 €	819.320 €	1.820.993 €	2.082.259 €	45.022.055 €
VENETO	3.434.618 €	675.034 €	8.806.616 €	1.088.284 €	362.480 €	23.496.374 €	1.920.170 €	313.931 €	2.462.650 €	2.027.856 €	44.588.014 €
LIGURIA	4.287.510 €	1.591.184 €	4.678.782 €	1.059.787 €	925.059 €	23.074.542 €	2.848.560 €	577.910 €	1.118.676 €	859.658 €	41.021.667 €
SICILIA	6.717.237 €	1.275.032 €	9.010.165 €	2.062.357 €	1.029.526 €	12.371.691 €	2.326.046 €	1.403.880 €	1.306.592 €	2.607.737 €	40.110.263 €
CALABRIA	3.327.359 €	968.129 €	9.795.948 €	2.289.081 €	1.077.600 €	6.545.567 €	1.238.850 €	1.000.885 €	1.313.281 €	1.940.631 €	29.497.331 €
TOSCANA	2.980.279 €	602.434 €	3.777.399 €	873.768 €	525.121 €	6.755.371 €	1.667.642 €	445.006 €	648.171 €	2.253.724 €	20.528.916 €
LAZIO	2.047.121 €	376.377 €	4.104.894 €	526.754 €	399.991 €	5.026.234 €	810.549 €	201.638 €	459.231 €	1.711.020 €	15.663.809 €
SARDEGNA	1.096.984 €	828.055 €	2.741.334 €	669.553 €	623.007 €	2.223.076 €	725.525 €	436.036 €	693.526 €	489.776 €	10.526.871 €
MARCHE	1.439.960 €	360.224 €	2.430.068 €	698.259 €	856.265 €	2.362.310 €	454.961 €	272.382 €	502.085 €	470.004 €	9.846.519 €
ABRUZZO	1.382.961 €	269.557 €	2.553.765 €	418.848 €	396.271 €	2.673.004 €	226.845 €	265.044 €	697.775 €	589.433 €	9.473.504 €
BASILICATA	787.614 €	259.250 €	2.100.800 €	458.466 €	230.510 €	3.014.025 €	99.810 €	245.475 €	149.366 €	426.719 €	7.772.034 €
UMBRIA	802.235 €	125.405 €	1.563.131 €	319.674 €	315.106 €	1.302.859 €	76.160 €	184.863 €	108.334 €	224.719 €	5.022.486 €
FRIULI- VENEZIA GIULIA	761.789 €	92.082 €	1.081.444 €	231.956 €	96.438 €	1.450.640 €	509.279 €	107.983 €	154.103 €	251.115 €	4.736.829 €
P.A. TRENTO	459.272 €	153.938 €	1.825.985 €	208.520 €	72.468 €	1.191.449 €	159.525 €	141.945 €	87.990 €	399.860 €	4.700.952 €
MOLISE	169.659 €	62.419 €	1.510.247 €	118.852 €	142.812 €	1.067.173 €	45.448 €	147.171 €	108.113 €		3.371.894 €
VALLE D'AOSTA	433.182 €	80.752 €	758.319 €	161.263 €	35.861 €	588.584 €	141.096 €	28.567 €	108.802 €		2.336.426 €
P.A. BOLZANO	155.701 €	121.481 €	472.690 €	102.733 €	58.524 €	580.619 €	99.915 €	13.430 €	56.085 €	131.503 €	1.792.681 €
Totale	55.079.264 €	14.063.541 €	103.649.682 €	19.947.145 €	11.394.060 €	180.260.775 €	30.637.720 €	11.533.870 €	18.872.659 €	24.055.071 €	469.493.787 €

Il Saldo economico per MDC

La quasi totalità degli MDC registra un saldo economico positivo, con particolare peso dettato dagli MDC “08 - Malattie e disturbi del sistema muscolo-scheletrico e del tessuto connettivo” e “05 - Malattie e disturbi dell'apparato cardiocircolatorio”.

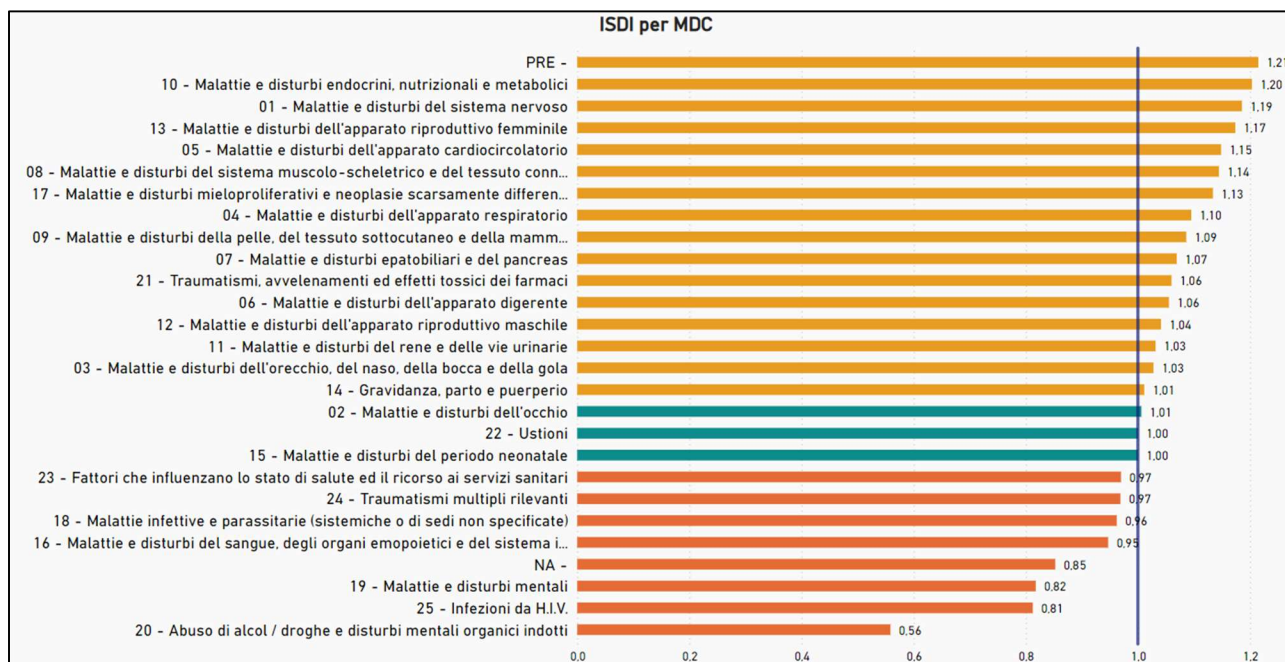
Figura 14. Distribuzione saldo economico per MDC



Soddisfazione della Domanda Interna

La Soddisfazione della Domanda Interna, ovvero la capacità della regione di produrre un numero di ricoveri sufficiente a soddisfare il bisogno di salute della regione, viene misurato tramite l'indice ISDI. Come si evince dal grafico sottostante, l'indice non soddisfa i bisogni di salute per otto dei ventisette gruppi di MDC.

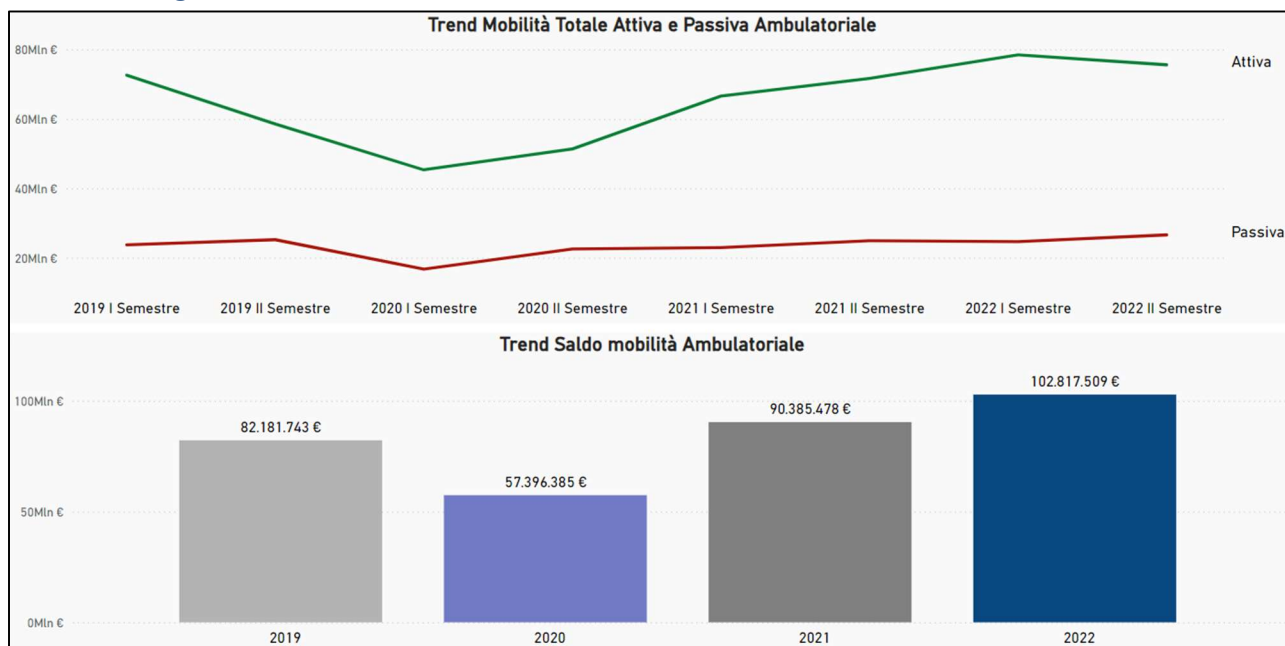
Figura 15. Indice di Soddisfazione della Domanda Interna per MDC



Mobilità Ambulatoriale

La Mobilità Ambulatoriale della Regione Lombardia, nella serie storica 2019-2022, evidenzia un saldo economico sempre positivo. In particolare, nel 2022 è pari a 102,8 €/mln.

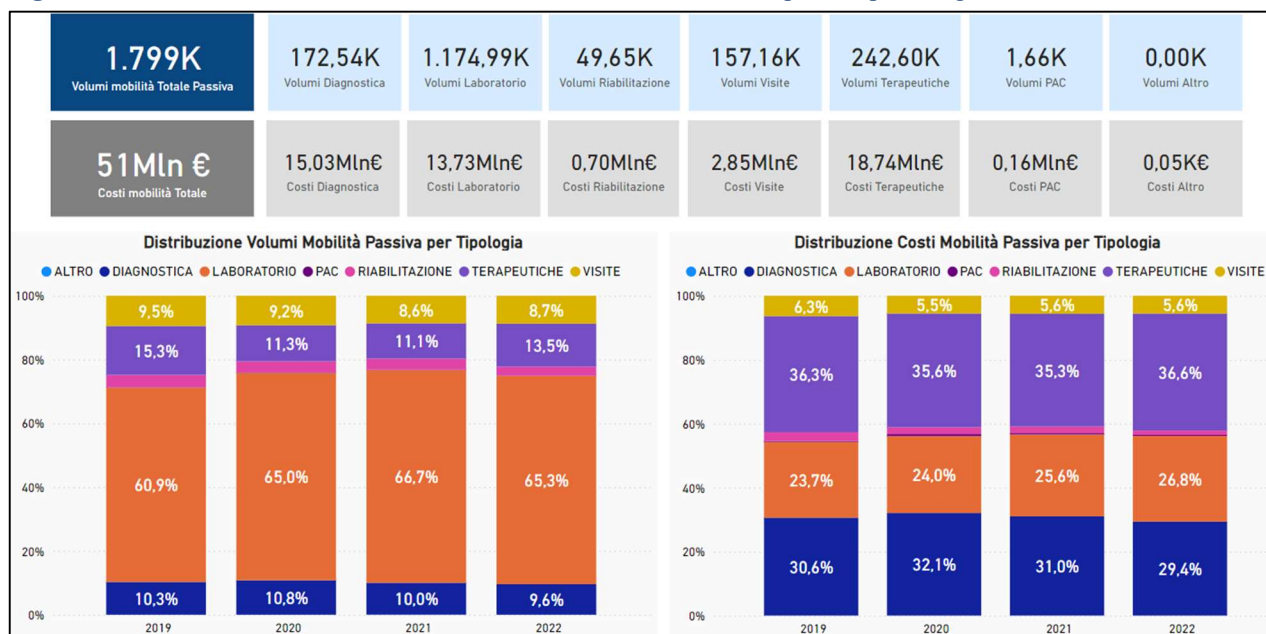
Figura 16. Ambulatoriale: andamento valori economici in mobilità sanitaria: anni 2019-2022



Mobilità Ambulatoriale Passiva Regionale

Nell'anno 2022, la spesa generata dalla mobilità sanitaria passiva per specialistica ambulatoriale ammonta a circa 51 €/mln, distribuita principalmente tra le categorie FA.RE.² “Terapeutiche”, “Diagnostica” e “Laboratorio”. I maggiori volumi di fuga, invece, si riscontrano per la categoria “Laboratorio”.

Figura 17. Ambulatoriale: distribuzione di volumi e costi della mobilità passiva per categoria FA.RE: Anni 2019-2022



Le principali regioni verso cui si rilevano i più alti costi di fuga (34,5€/mln, pari a oltre il 65% del totale della mobilità del 2022) e volumi di prestazioni erogate in mobilità passiva (1,02 mln) sono Veneto, Emilia-Romagna e Piemonte.

Tabella 5. Ambulatoriale: volumi e costi della mobilità passiva per Regioni di fuga

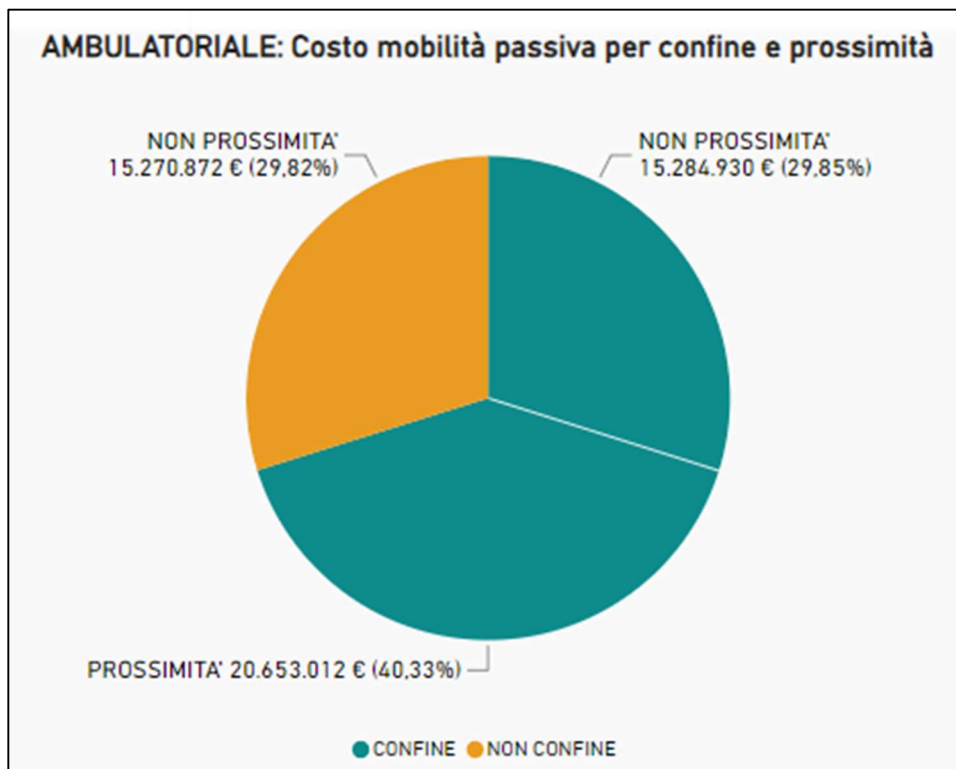
Regione di Fuga	Costi	C pub %	C priv %	Prestazioni in fuga	PR pub %	PR priv %
VENETO	16.058.697 €	35,47%	64,53%	333.648	60,99%	39,01%
EMILIA ROMAGNA	10.156.282 €	79,70%	20,30%	416.856	95,72%	4,28%
PIEMONTE	8.278.019 €	60,70%	39,30%	279.481	85,17%	14,83%
PUGLIA	3.528.460 €	83,20%	16,80%	88.683	50,83%	49,17%
TOSCANA	2.839.768 €	89,26%	10,74%	98.309	96,68%	3,32%
LIGURIA	1.928.740 €	76,26%	23,74%	88.884	87,90%	12,10%
CAMPANIA	1.606.551 €	11,45%	88,55%	90.269	10,73%	89,27%
LAZIO	1.545.610 €	34,20%	65,80%	82.068	44,79%	55,21%
PA TRENTO	1.316.724 €	45,21%	54,79%	89.345	41,98%	58,02%
SICILIA	1.239.447 €	24,45%	75,55%	67.289	23,10%	76,90%
CALABRIA	499.662 €	62,19%	37,81%	34.249	50,28%	49,72%
F.V GIULIA	471.007 €	85,56%	14,44%	20.432	86,98%	13,02%
MARCHE	461.905 €	75,74%	24,26%	31.977	63,14%	36,86%
SARDEGNA	385.989 €	56,51%	43,49%	22.521	57,18%	42,82%
ABRUZZO	294.252 €	63,53%	36,47%	19.568	75,17%	24,83%
UMBRIA	140.352 €	97,82%	2,18%	10.305	99,73%	0,27%
BASILICATA	139.926 €	62,93%	37,07%	10.563	51,00%	49,00%
PA BOLZANO	128.221 €	89,02%	10,98%	6.578	96,88%	3,12%
VALLE D'AOSTA	113.152 €	98,86%	1,14%	4.979	98,17%	1,83%
MOLISE	76.052 €	13,34%	86,66%	2.596	49,50%	50,50%
Totale	51.208.814 €	57,21%	42,79%	1.798.600	70,57%	29,43%

Distribuzione Costi Mobilità Passiva per Confine e Prossimità

Nell'anno 2022, la mobilità sanitaria passiva di confine comprende il 70% dei costi di fuga totali, con il restante 30% riferibile alla mobilità passiva verso regioni non confinanti.

Il 40,33% dei costi di fuga totali sono riferibili a mobilità sanitaria passiva di prossimità, interamente inclusa nella mobilità passiva verso le regioni confinanti.

Figura 18. Ambulatoriale: distribuzione costo mobilità passiva per confine e prossimità

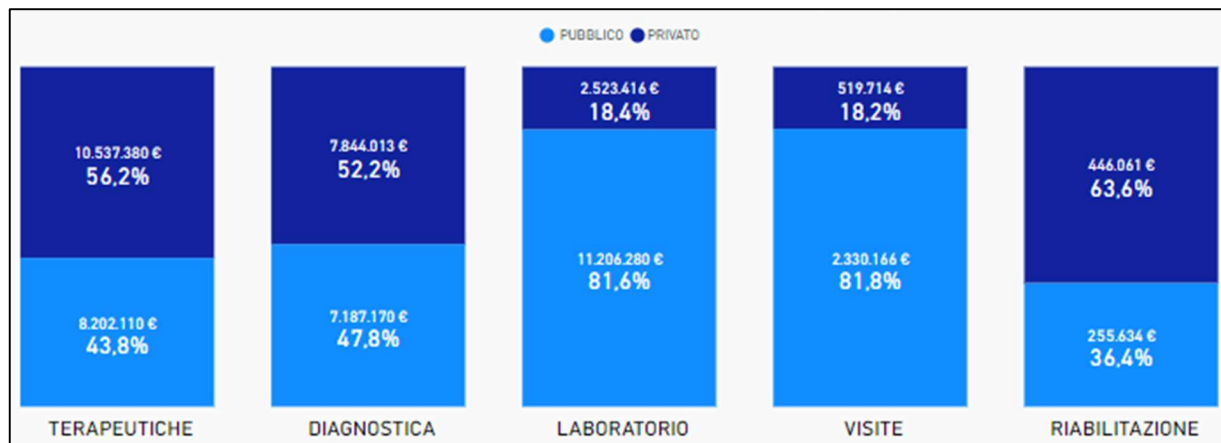


Distribuzione Costi Mobilità Passiva Ambulatoriale per Rapporto SSN

In totale, il 57,21% dei costi di mobilità passiva sono a carico di strutture pubbliche e il 42,79% a carico di strutture private accreditate.

La distribuzione dei costi della mobilità passiva per rapporto SSN, relativa all'anno 2022, evidenzia come le categorie "Diagnostica", "Terapeutiche" e "Riabilitazione" sono maggiormente a carico di strutture private accreditate, mentre le categorie "Laboratorio" e "Visite" sono maggiormente a carico di strutture pubbliche.

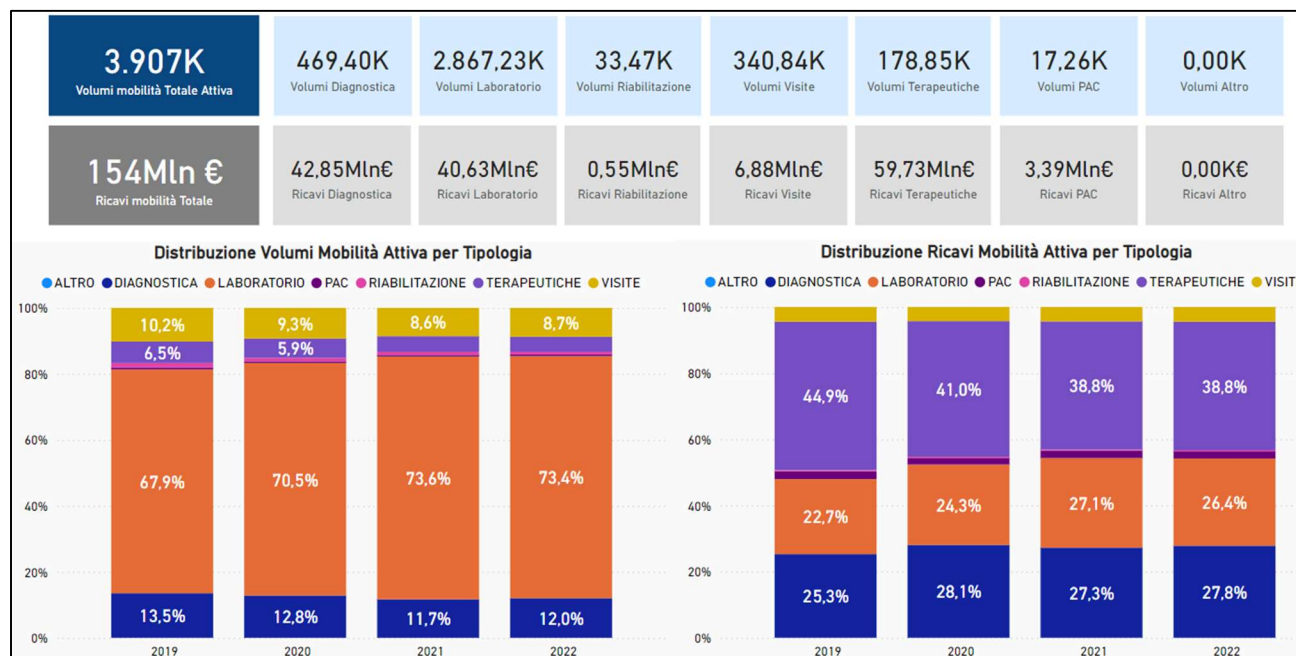
Figura 19. Ambulatoriale: distribuzione costi mobilità passiva per Rapporto SSN



Mobilità Ambulatoriale Attiva Regionale

Nell'anno 2022, la capacità attrattiva della specialistica ambulatoriale della Lombardia produce ricavi per un totale di 154 €/mln, di cui il 38,8% proveniente dalla categoria "Terapeutiche" ed il restante è principalmente suddiviso tra le categorie "Laboratorio" e "Diagnostica".

Figura 20. Ambulatoriale: distribuzione di volumi e ricavi della mobilità attiva per categoria FA.RE: Anni 2019-2022



Approssimativamente, il 50% dei ricavi (78€/mln) e dei volumi di prestazioni erogate (2,02mln) in mobilità attiva derivano da Piemonte, Emilia-Romagna, Sicilia e Calabria.

Figura 21. Ambulatoriale: volumi e ricavi della mobilità attiva per Regioni di Fuga

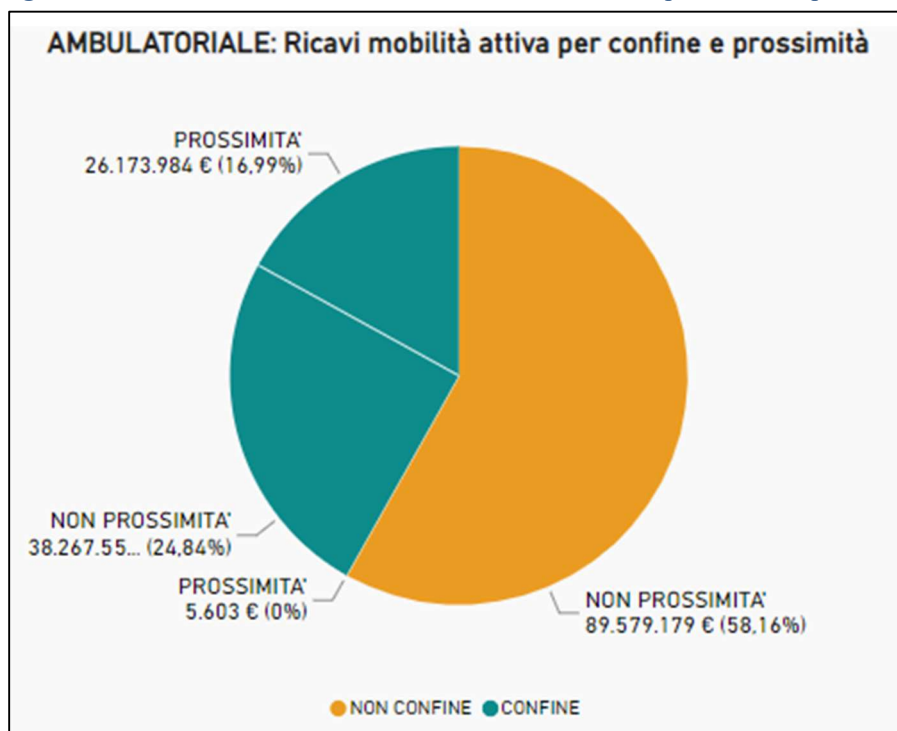
Regione di Fuga	Ricavi	R pub %	R priv %	Prestazioni in Attrazione	PR pub %	PR priv %
PIEMONTE	30.006.821 €	31,46%	68,54%	789.610	39,95%	60,05%
EMILIA ROMAGNA	21.561.650 €	35,85%	64,15%	475.601	49,91%	50,09%
SICILIA	14.566.217 €	37,53%	62,47%	426.815	43,19%	56,81%
CALABRIA	12.287.640 €	34,54%	65,46%	331.693	42,50%	57,50%
CAMPANIA	11.553.845 €	27,73%	72,27%	279.143	39,65%	60,35%
VENETO	10.813.322 €	34,31%	65,69%	275.762	46,70%	53,30%
PUGLIA	10.761.906 €	35,29%	64,71%	282.258	42,32%	57,68%
LIGURIA	9.014.685 €	31,97%	68,03%	223.134	43,69%	56,31%
TOSCANA	6.788.295 €	33,67%	66,33%	162.403	46,10%	53,90%
SARDEGNA	6.329.425 €	25,54%	74,46%	128.030	40,51%	59,49%
LAZIO	5.828.741 €	31,78%	68,22%	166.035	44,64%	55,36%
MARCHE	3.368.889 €	32,99%	67,01%	75.395	48,05%	51,95%
ABRUZZO	2.881.792 €	35,30%	64,70%	68.751	48,09%	51,91%
BASILICATA	2.374.782 €	26,85%	73,15%	62.312	38,12%	61,88%
PA TRENTO	1.526.074 €	42,61%	57,39%	42.691	54,68%	45,32%
F.V GIULIA	1.227.716 €	39,17%	60,83%	35.738	46,00%	54,00%
UMBRIA	1.167.478 €	37,73%	62,27%	28.675	48,89%	51,11%
MOLISE	759.338 €	31,12%	68,88%	19.089	48,32%	51,68%
VALLE D'AOSTA	674.032 €	39,95%	60,05%	18.641	53,54%	46,46%
PA BOLZANO	533.674 €	45,90%	54,10%	15.271	49,91%	50,09%
Totale	154.026.324 €	33,32%	66,68%	3.907.047	43,74%	56,26%

Distribuzione Ricavi Mobilità Attiva per Confine e Prossimità

La mobilità sanitaria attiva di confine comprende un 42% dei ricavi di attrattività totali, con il restante 58%, riferibile alla mobilità attiva dalle regioni non confinanti.

Nell'anno 2022, il 16,99% dei ricavi di attrattività sono riferibili a mobilità sanitaria attiva di prossimità, pressoché interamente inclusa nella mobilità attiva dalle regioni confinanti.

Figura 22. Ambulatoriale: distribuzione ricavi mobilità attiva per confine e prossimità

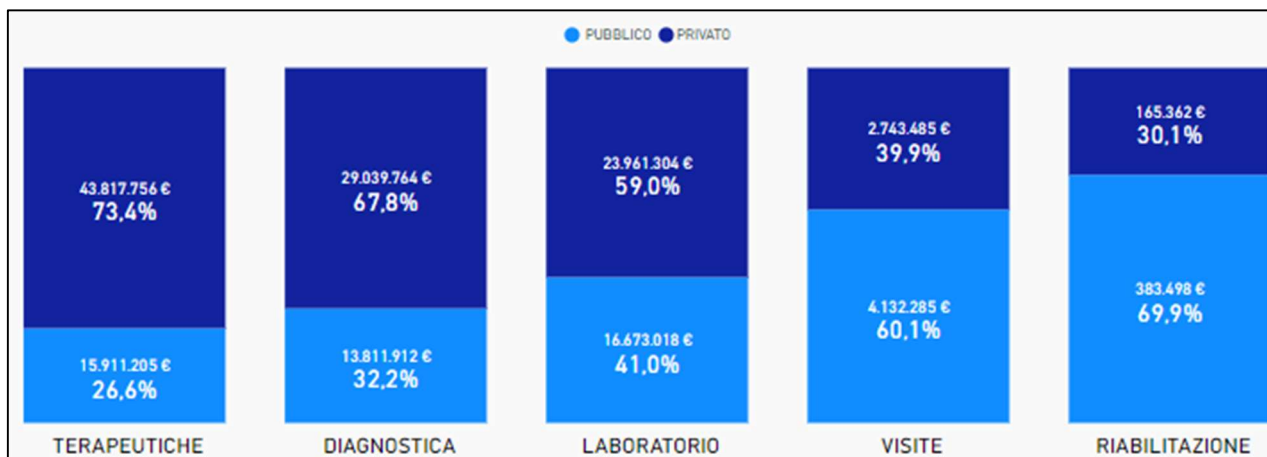


Distribuzione Ricavi Mobilità Attiva Ambulatoriale per Rapporto SSN

In totale, il 33,3% dei ricavi di mobilità attiva sono a carico di strutture private accreditate e il 66,7% a carico di strutture pubbliche.

La distribuzione dei ricavi dalla mobilità attiva per rapporto SSN, relativa all'anno 2022, evidenzia come le categorie "Terapeutiche", "Diagnostica" e "Laboratorio" siano maggiormente a carico di strutture private accreditate, mentre "Visite" e "Riabilitazione" propendono per strutture pubbliche.

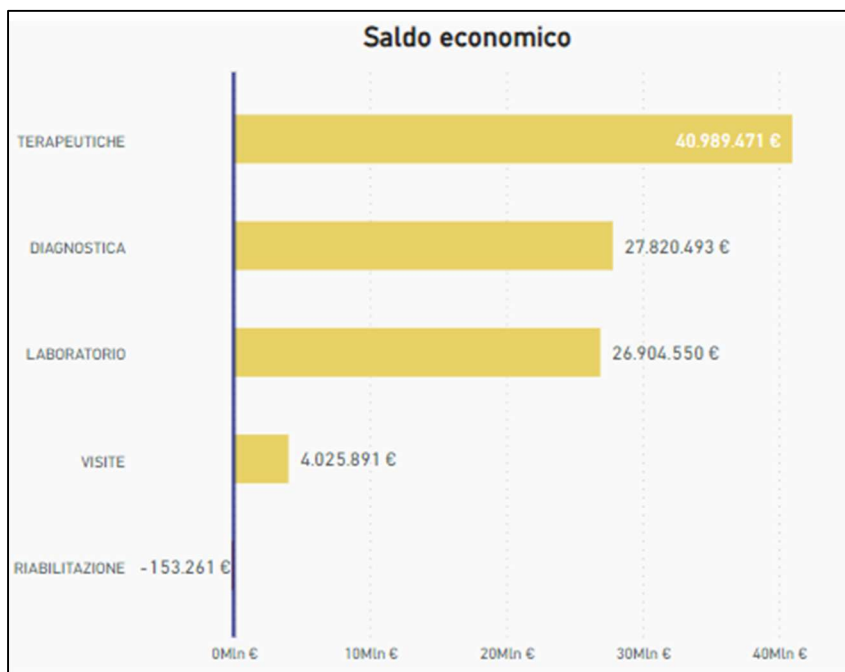
Figura 23. Ambulatoriale: distribuzione ricavi mobilità attiva per Rapporto SSN



Il Saldo economico per Categoria FA.RE

Il saldo economico della mobilità sanitaria per l'anno 2022 risulta positivo per tutte le categorie FA-RE, salvo "Riabilitazione", con particolare peso delle categorie "Terapeutiche", "Diagnostica" e "Laboratorio".

Figura 24. Ambulatoriale: distribuzione saldo economico per categoria FA.RE



Soddisfazione della Domanda Interna per Categoria FA.RE

L'ISDI evidenzia una potenziale copertura dei fabbisogni di prestazioni per tutte le categorie, con particolare riferimento a "Diagnostica", "Visite" e "Laboratorio".

Figura 25. Ambulatoriale: Indice di Soddisfazione della Domanda Interna per categoria FA.RE



Coordinatore Attività

Maria Pia Randazzo – Direttore UOSD Statistica e Flussi Informativi Sanitari - Agenas

Responsabile Scientifico

Stefano Domenico Cicala - UOSD Statistica e Flussi Informativi Sanitari - Agenas

Responsabile Tecnico

Federico Gioia – Unità di progetto di Telemedicina, UOSD Statistica e Flussi Informativi Sanitari - Agenas

Gruppo sezione Mobilità Ospedaliera

Francesco Amabile, Raffaella Ciuffreda - UOSD Statistica e Flussi Informativi Sanitari - Agenas

Gruppo sezione Mobilità Specialistica Ambulatoriale

Brandoni Giordano, Parisi Stefano, Francesco Amabile, Raffaella Ciuffreda - UOSD Statistica e Flussi Informativi Sanitari - Agenas

Diedenhofen Giacomo - Scuola di Specializzazione in Statistica Sanitaria e Biometria, Dipartimento di Sanità Pubblica e Malattie Infettive, Sapienza Università di Roma